

San Biagio, gnocchi per finanziare gli scavi archeologici

Pubblicato: Giovedì 24 Agosto 2017



Gnocchi e archeologia, piaceri della tavola e gioie della cultura a Cittiglio nel prossimo fine settimana.

Sarà infatti la volta della “Gnoccata per San Biagio”, frazione “collinare” del paese che avrà luogo **sabato 26 e domenica 27 agosto a Cittiglio**, nell’area attrezzata del **parco feste della stazione**.

Per il 29° anno il “Gruppo Amici di San Biagio” si ritroverà per organizzare questa festa che negli anni è stato il principale strumento di **finanziamento dei lavori di restauro alla chiesa di San Biagio**. Grazie a tali fondi si sono eseguiti negli anni gli importanti lavori di restauro e sistemazione che hanno interessato l’edificio della chiesa.

La “Gnoccata per San Biagio” 2017 avrà inizio alle ore 18.30 di sabato 26 agosto e si ripeterà anche la **domenica 27, alle ore 12.00 ed alle ore 18.30** secondo il programma abituale e già collaudato e si svolgerà con qualunque condizione di tempo presso la struttura coperta del Parco Stazione (per le auto sono sempre a disposizione i parcheggi intorno alla stazione e dell’ospedale). La festa si svolgerà – come sempre – in collaborazione con la Pro Loco di Cittiglio e con il valido apporto dei volontari delle associazioni locali (Alpini, Oratorio, ecc.).

Anche durante la Gnoccata 2017 – come sempre avvenuto in passato – sarà possibile **visionare il frutto degli scavi archeologici** e dei lavori eseguiti all’interno della chiesa grazie a delle visite guidate al monumento previste nel pomeriggio di domenica 27 agosto.

Come di consueto **il ricavato della Gnoccata sarà destinato in parte a finanziare gli scavi archeologici** ancora in corso e in parte saranno accantonati per la sistemazione definitiva del sagrato antistante il sacro edificio.

Negli ultimi due anni, infatti, **la chiesa di San Biagio è ritornata al centro dell’attenzione degli archeologi** per una nuova campagna scavi che nel 2016 e 2017 ha interessato il piccolo sagrato e che ha premesso di riscoprire le antiche **sepolture che si sono susseguite in un periodo compreso tra il 1100 ed il 1630 circa**.

Di queste sepolture si sta occupando il Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita dell’Università dell’Insubria, interessata ai ritrovamenti e agli studi paleodemografici conseguenti alle scoperte, con analisi dei reperti e raccolta dati sugli antichi abitanti del luogo.



Compito del “Gruppo Amici di San Biagio” sarà, invece, quello di approntare, d’intesa con le Soprintendenze della Lombardia, il **progetto di sistemazione definitiva del sagrato** e procedere, poi, alla sua realizzazione, così da dare compimento, nel giro di un paio d’anni, al completo restauro dell’importante monumento valcuviano.

Una significativa mano per arrivare alla fine dei lavori è arrivato proprio il 29 luglio 2017 dalla Regione Lombardia che ha accolto e finanziato il progetto denominato “Studio e valorizzazione del sagrato della chiesa di San Biagio in Cittiglio”, proposto dall’**Università degli Studi dell’Insubria** e dedicato al

completamento degli scavi sulla parte di sagrato non ancora esplorato dagli archeologi.

Dalla Regione arriverà a San Biagio un contributo di 22.500 euro, elargiti in seno al bando: “Aree archeologiche e siti Unesco” che ha distribuito 800.000 euro sul suolo lombardo, finanziandone 23 progetti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it